IVG

Regione, Righello (Pd) bacchetta Viale: “Sanità savonese in crisi profonda e lei lascia l’aula dopo pochi minuti”

di **Redazione**

18 Febbraio 2020 – 12:39



Regione. Il vicecapogruppo PD in Regione Liguria Mauro Righello interviene sulla sanità savonese e ligure e protesta, insieme ai colleghi del Partito Democratico, per l’impossibilità di ottenere una risposta alle proprie interrogazioni, “a causa dell’assenza dell’assessore alla sanità Sonia Viale”.

La vicepresidente, precisa Righello, “è rimasta qualche decina di minuti in aula per poi lasciare i lavori, come fanno spesso gli altri suoi colleghi della Giunta Toti. Credo che sia corretto formulare le proprie interrogazioni nelle sedi consone e con senso di responsabilità – continua l’esponente del PD – perché la situazione della sanità ligure e savonese resta grave. Se non è possibile ottenere le risposte da chi ha il dovere di governo, le risposte le daremo noi incontrando i cittadini nelle piazze. All’ospedale Santa Corona così come al San Paolo manca il personale sanitario e, a causa della carenza cronica di medici anestesisti dell’ASL 2, a Pietra Ligure, sono state bloccate le sale operatorie con rinvio di oltre 100 prestazioni. Ma la situazione sta peggiorando. Il palliativo di qualche anestesista – continua Righello – che nel pomeriggio, dopo aver lavorato al San Martino di Genova, si reca in soccorso ai colleghi savonesi non risolve certo la situazione”.

Il vicecapogruppo del PD ligure ricorda che “nei nosocomi di Albenga e Cairo Montenotte, probabilmente anche a causa di una fallimentare gara di privatizzazione con conseguenti ricorsi, il personale e i pazienti non sanno più orientarsi. Parliamo di carenza di materiale sanitario e di programmazione, personale a scadenza di contratto che non è informato di come dovrà proseguire con le attività. Al personale sanitario – sottolinea Righello – va certamente il nostro plauso e ringraziamento, perché sopperisce alle gravi carenze denunciate da operatori, pazienti, organizzazioni sindacali, comitati. Così come ringraziamo i volontari delle pubbliche assistenze che hanno ottenuto la sospensione della gara Alisa per la privatizzazione di una quota di trasporti sanitari: gara contro la quale ci siamo sempre schierati”.